

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3 NUORO.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BENI,
SERVIZI E LAVORI PER IL CENTRO DIALISI DI SINISCOLA.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO CONCORSO

Il presente capitolato disciplina le procedure di affidamento di un contratto misto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 163/2006 comprendente:

- Fornitura di materiale di consumo per l'esecuzione di:
 - n. 2.808 trattamenti dialitici annui presso il Centro Dialisi di Siniscola;
- Fornitura di reni artificiali, letti bilancia ed attrezzature varie occorrenti al buon funzionamento del Centro Dialisi .
- Costante manutenzione delle apparecchiature offerte, addestramento del personale all'uso delle stesse da parte di tecnici specializzati, garanzie assicurative per tutti gli impianti ed attrezzature fornite.
- Fornitura ed installazione di impianti trattamento acqua ad osmosi inversa, informatizzazione reni, arredi, climatizzazione e quant'altro necessario al buon funzionamento.
- Realizzazione di un nuovo edificio da adibire a Centro di Emodialisi presso gli spazi e le aree urbane del Distretto Sanitario di Siniscola corredati di tutti gli impianti ed attrezzature necessarie al buon funzionamento ed al rispetto delle normative vigenti.

Quanto sopra, al fine di conseguire i requisiti necessari all'accreditamento dei Servizi Dialisi in attuazione del Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale del 29.06.1998 n. 1957/3° Serv.

Le quantità, la descrizione e le caratteristiche di quanto richiesto sono riportate nell'allegato che fa parte integrante del presente capitolato speciale.

ART. 2 - FINALITÀ

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata in favore della Ditta (o soggetto ex art. 34 D.Lgs. 163/2006), oppure raggruppamento temporaneo d'impresе (ai sensi del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, art. 37), che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'azienda.

Nel caso di offerte in Associazione Temporanea d'Impresе, le somme dovute all'ATI verranno fatturate all'Azienda USL direttamente dalle singole Ditte costituenti l'ATI, per le percentuali di loro competenza.

La fornitura avrà durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data di collaudo.

Alla scadenza del contratto, le opere murarie, le apparecchiature (fatta eccezione per i reni artificiali), le attrezzature, gli arredi, gli impianti e quant'altro installato dalla Ditta aggiudicataria diverranno di proprietà dell'Azienda USL.

L'Azienda USL si riserva di poter prorogare la fornitura per un ulteriore periodo massimo di anni due con il solo costo dei materiali di consumo ed eventuali manutenzioni.

ART. 3 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria provvederà a sua cura e spese, negli spazi e locali messi a disposizione così come individuati nelle planimetrie allegate, alla:

- **Fornitura di materiale di consumo per l'esecuzione dei trattamenti previsti, fornitura ed installazione degli impianti ed attrezzature necessarie, realizzazione di un Centro Dialisi presso il Distretto Sanitario di Siniscola;**

La Ditta aggiudicataria, dovrà sostenere tutti gli oneri necessari finalizzati all'ottenimento delle concessioni edilizie, nonché delle autorizzazioni o permessi di altri Enti, ivi compreso il certificato di prevenzione incendi, le denunce ISPELS e quant'altro necessario relativamente ai soli interventi ed apparecchiature installate e/o previste nel progetto e dovrà provvedere alla comunicazione della fine lavori a tutti gli enti preposti ed a produrre tutte le Certificazioni di conformità di regolare esecuzione dei lavori ove previsto dalla normativa vigente.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla richiesta della relativa concessione edilizia entro il termine di 40 (quaranta) giorni dalla data della lettera d'aggiudicazione della gara;

La Ditta aggiudicataria dovrà sostenere tutti gli oneri e gli adempimenti previsti dal D. Lgs 14 agosto 1996, n. 494 modificato dal D. Lgs 528 del 19 novembre 1999 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili.

La Ditta aggiudicataria dovrà iniziare i lavori entro 30 (trenta) giorni dalla data di rilascio della concessione edilizia e si impegnerà a realizzare integralmente le opere, come da progettazioni previste dall'appalto, con la seguente tempistica:

- Centro Dialisi di Siniscola: entro 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale finale delle operazioni di consegna dei lavori;

La fornitura del materiale di consumo, del service delle attrezzature nonché la realizzazione dei locali dovrà essere effettuata con la formula "chiavi in mano".

Le percentuali di fornitura per ogni gruppo di trattamenti, indicati in gruppi di quattro, in base ai codici ministeriali, potranno essere soggetti a variazioni in aumento o in diminuzione, in quanto dipendenti dalla diversa incidenza e prevalenza dei pazienti con uremia terminale e dalle patologie dei singoli pazienti che determinano il tipo di dialisi.

Si precisa che i codici citati sono quelli, di cui all'allegato, adottati dalla Sezione Sarda di Nefrologia e Dialisi.

ART. 4 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL CENTRO DIALISI

Al fine di consentire l'effettuazione delle prestazioni previste dall'Appalto, l'Azienda UsI metterà a disposizione della Ditta aggiudicataria aree urbane e spazi idonei, esenti da vincoli, gravami o privilegi vari, presso il Distretto Sanitario di Siniscola, così come individuati nelle allegate planimetrie.

Le ditte partecipanti dovranno effettuare le visite di sopralluogo che riterranno necessarie per la presentazione dell'offerta e dichiarare di aver preso visione delle condizioni dell'area di sedime.

L'Azienda USL indicherà i punti di allacciamento per gli impianti tecnologici (elettrico, telefonico, idrico, gas medicali e scarichi fognari).

La Ditta partecipante dovrà produrre una progettazione esecutiva del Centro Dialisi che contempli una configurazione minima di:

- Zona d'attesa e bagni accessibili anche ai disabili;
- Sala dialisi cronici per pazienti non infettivi (n. 8 posti letto);
- Sala dialisi contumaciale per pazienti infettivi HbsAg + e HIV + (n. 2 posti letto, completi di filtro d'accesso e bagni di cui uno accessibile ai disabili);
- Spogliatoi e bagni dedicati per pazienti infettivi HbsAg + (n. 2);
- Spogliatoi con bagno dedicato per pazienti non infettivi (n. 2);
- Spogliatoio con bagno per personale infermieristico;
- Cucina;
- Deposito sporco e vuota;
- Deposito pulito;
- Deposito rifiuti;
- Deposito materiale dialitico con capacità almeno mensile;
- Laboratorio di analisi;
- Locale/spazio capo sala e archivio;
- Sala trattamento dell'acqua;
- Locale/spazio destinato alla riparazione reni artificiali;
- Locale ambulatorio con bagno;
- Locale medicheria con appoggio temporaneo con bagno dedicato;
- Studio medici con bagno dedicato;
- Superficie per macchine trattamento dell'aria;

e quant'altro necessario, affinché, a lavori ultimati, il Centro Dialisi risponda alle specifiche del Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale 29.06.1998 N. 1957/3° Serv.e alle seguenti norme:

- D.P.R. n. 626 del 1994;
- D.P.R. n. 547 del 15/4/55: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Legge n. 46 del 5/3/90: Norme per la sicurezza degli impianti;
- D.P.R. n. 447 del 6/12/91: Regolamento di attuazione della legge n.46 del 5/03/90, in materia di sicurezza degli impianti.
- D.P.R. n. 384 del 27/4/78: Regolamento di attuazione dell'art. 27 della legge n. 118 del 30/3/71 a favore dei mutilati ed invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici.
- Legge n. 13 del 9/1/89: Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.M. n. 236 del 14/6/89: Regolamento di attuazione dell'art. 1 della legge n. 13 del 9/1/89 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata.

ART. 5 - IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUA CON RETE DI DISTRIBUZIONE E SCARICHI

Le ditte partecipanti dovranno produrre un progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'acqua con relativa rete di distribuzione e di scarico al posto dialisi.

L'impianto produzione e distribuzione di acqua osmotizzata deve rispondere ai requisiti di Medical Device previsti dalla Direttiva europea 93/42 EEC del Giugno 1993.

- L'impianto di dissalazione dell'acqua con il sistema a doppia osmosi inversa deve avere una potenzialità sufficiente per alimentare n. 15 Unità dialitiche (n. 11 posti letto più due attacchi per collaudo e manutenzione reni, più due per eventuale crescita del centro o situazione di emergenza).

In particolare si dovrà prevedere:

- a) Idoneo serbatoio di stoccaggio acqua grezza;
- b) Clorazione dell'acqua all'ingresso;
- c) Regolazione del pH;
- d) Filtrazione;
- e) Declorazione;
- f) Addolcimento;
- g) Microfiltrazione e Declorazione di sicurezza;
- h) Biosmosi con sistema di disinfezione automatica termica incorporata;
- i) Pannello ripetitore d'allarmi in sala dialisi;
- j) Linea di distribuzione dell'acqua trattata, che dovrà essere eseguita con tubatura in materiale atossico plastico o acciaio INOX 316 resistente alle alte temperature, privo di zone morte o scalini che favoriscono la proliferazione di colonie batteriche e rilascio di endotossine.. All'interno del centro dialisi la configurazione dovrà essere eseguita ad anello, priva di zone morte, e dotata di sonda conducimetrica per il controllo in continuo della qualità dell'acqua. La connessione tra l'anello e il rene deve essere garantito da un sistema anti sgocciolamento, resistente alle alte temperature, per garantire il flusso dell'acqua unidirezionale e di facile attacco-stacco.
- k) Scarichi: l'evacuazione delle acque dovrà avvenire attraverso tubature di scarico previa sanificazione. Gli scarichi delle singole unità dialitiche, costruiti con materiali anticorrosivi, devono essere dotati di attacchi sifonati tipo Geberit e con terminale del tipo ad imbuto.
- l) Dispositivo elettronico che regoli la produzione di acqua secondo esigenze,
- m) Programmazione della disinfezione termica contemporanea del: circuito idraulico dell'osmotizzatore, dell'anello di distribuzione e Reni artificiali.
- n) Marchio "CE"
- o) Assistenza tecnica FULL-RISCH per 5 anni post-vendita comprensiva di membrane filtri – Na CL e quant'altro necessario per un funzionamento ottimale.

Ogni componente principale dell'impianto dovrà essere dotato di una unità di riserva, in modo tale che in caso di guasto, sarà garantirà la dialisi nell'intervallo di tempo necessario alla riparazione. L'unità di riserva deve essere facilmente attivabile anche da personale non tecnico (infermieri o medici). Inoltre la disinfezione periodica dell'impianto deve essere programmabile e svolta automaticamente.

ART. 6 - IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Le Ditte partecipanti dovranno produrre un progetto esecutivo dell'impianto elettrico firmato da tecnico abilitato.

Gli impianti elettrici, telefonici ed ausiliari devono essere conformi alle norme CEI ed alla Legge 05/09/90, n. 46, ed in particolare devono essere realizzati in conformità:

- alle prescrizioni dei VV.FF. e delle Autorità locali;
- alle prescrizioni ed indicazioni dell'ENEL o dell'Azienda distributrice dell'energia elettrica, per quanto di loro competenza nei punti di consegna;
- alle prescrizioni ed indicazioni della TELECOM;
- alle prescrizioni del Capitolato del Ministero LL.PP;

- alle vigenti disposizioni di Legge e Norme CEI con particolare riferimento a:
 - CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua con particolare riferimento alla sez 710, locali ad uso medico..
 - CEI 81-1: Protezione di strutture contro i fulmini:

ALIMENTAZIONE ELETTRICA DI EMERGENZA

I centri dialisi, ove necessario, devono essere provvisti di un gruppo elettrogeno come sorgente di energia di emergenza e di uno di continuità che garantisca la continuità del servizio ed abbia un'autonomia di 30'.

L'avviamento del gruppo elettrogeno deve essere automatico entro 15".

La potenza deve essere tale da poter alimentare il centro dialisi al fine di garantire il proseguimento del trattamento fino alla sua ultimazione.

L'installazione dovrà essere effettuata all'esterno dell'edificio.

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

I locali dei Centri dialisi e le vie di fuga dovranno essere provvisti di adeguata illuminazione di sicurezza realizzata mediante lampade autonome con accumulatori al Ni-Cd secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

IMPIANTO TELEFONICO-TRASMISSIONE DATI IP

Il Reparto di dialisi deve essere dotato di un sistema di telefonia IP e trasmissione dati integrato con tecnologia analoga a quella già operante negli altri edifici aziendali e in grado di interconnettersi con gli stessi.

DOTAZIONE DEL SINGOLO POSTO DIALISI

Ciascun posto dialisi dovrà essere dotato di:

- n. 1 quadro elettrico contenente la protezione magneto-termico differenziale , n. 2 prese UNEL 10-16 A + n. 2 prese SCHUKO 10-16 A;
- n. 1 testatetto con luce diretta, luce indiretta, pulsantiera con comando luce, due prese 10-16 A 2P+T di servizio, due prese trasmissione dati.

PREDISPOSIZIONE IMPIANTO TV

Nelle sale dialisi devono essere installate delle prese TV e delle prese di corrente, per consentire l'installazione futura di altrettanti apparecchi televisivi.

IMPIANTO INFORMATIZZAZIONE RENDI

Per ciascun Centro Dialisi è richiesta la realizzazione di un sistema informatico allo scopo di incrementare il patrimonio informativo sui pazienti, ottimizzare le risorse, automatizzare le procedure ripetitive, permettere la raccolta e la trasmissione dei dati clinici al Centro Dialisi di Nuoro in tempo reale.

Il sistema dovrà prevedere i seguenti punti:

- realizzazione di un impianto di collegamento delle apparecchiature dialitiche ad una o più postazioni computer con moduli di interfaccia delle macchine verso i PC;
- realizzazione di una rete LAN Ethernet di personal computer distribuita nel reparto dialisi con scheda di rete intelligente 100 Mbit/s o Gbit; switch level 3 con tecnologia analoga a quella già operante negli altri edifici aziendali compatibile con il sistema telefonico;
- installazione di software dedicati all'acquisizione e alla gestione dei dati di dialisi e del paziente con fornitura adeguata di PC server, PC Client ed accessori.

Ciascun posto dialisi dovrà essere alimentato tramite apposita linea elettrica derivata direttamente dal quadro generale del centro.

ART. 7 - IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto di climatizzazione, come previsto dalla normativa regionale Decreto n. 1957/3° del 29 giugno 1998, deve assicurare:

- una temperatura invernale ed estiva compresa tra i 20 e 24 °C,
- una umidità relativa estiva ed invernale compresa tra il 40 e 60%,
- ricambio aria/ora (aria esterna senza ricircolo) nei locali ove si esegue il trattamento dialitico di 6 vlh.

ART. 8 - DOCUMENTI

Entro i termini fissati per la presentazione dell'offerta, le Ditte partecipanti devono produrre:

1. le schede tecniche, in lingua italiana (timbrate e firmate dal sottoscrittore dell'offerta) relative alle apparecchiature, impianti, attrezzature ed arredi, contenenti la definizione delle caratteristiche e qualsiasi altra informazione indicativa della qualità assicurata al prodotto finito, nonché referenze di altri Centri Dialisi nazionali ove le apparecchiature richieste siano già installate, e precisamente:
 - a) **per ogni apparecchiatura, attrezzatura, arredo e impianto offerto la ditta dovrà altresì dichiarare:**
 - caratteristiche tecnico-funzionali con allegate schede tecniche e depliant illustrativi;
 - elenco delle più significative installazioni di apparecchiature dello stesso tipo di quelle proposte in forniture o realizzazioni di centri dialisi chiavi in mano;
 - attestazione che le apparecchiature offerte rispondono alle vigenti normative in materia;
 - b) **per i materiali di consumo per dialisi la Ditta dovrà certificare:**
 - le caratteristiche dei filtri perfettamente rispondenti a quelle richieste,
 - la perfetta adattabilità delle linee, set e raccordi alle apparecchiature offerte e perfetta rispondenza a tutte le caratteristiche di massima sicurezza;
 - la perfetta compatibilità dei dialisati e delle soluzioni per infusione proposti ai monitors offerti.
2. dichiarazione, resa a norma della Legge 04.01.1968, a firma del firmatario dell'offerta, con la quale la Ditta attesta che:
 - assume a proprio carico tutte le spese di manutenzione dei beni concessi in "SERVICE", con obbligo specifico per le apparecchiature di verifiche periodiche e fornitura dei materiali di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - garantisce l'assistenza dei propri specialisti per effettuare tutte le prove necessarie delle apparecchiature e l'intervento dei propri tecnici entro 36 (trentasei) ore dalla chiamata telefonica comunicante il guasto delle attrezzature;
 - garantisce la sostituzione delle apparecchiature non riparabili o in condizione di obsolescenza;
 - si impegna a mettere a disposizione dell'Azienda USL, a condizioni economiche invariate, eventuali prodotti che la stessa dovesse immettere sul mercato durante il periodo di validità del rapporto contrattuale e che siano finalizzati all'aggiornamento tecnologico.
3. Progetto esecutivo così composto
Eleborati grafici:
 - Planimetria generale – estratto strumento urbanistico – planimetria catastale (su supporto fornito dalla stazione appaltante)
 - Progetto: prospetti e Sezione;
 - Progetto: piante quotate e arredate – Piano terra e copertura;
 - Progetto: pianta controsoffittatura;
 - Progetto: particolari costruttivi;
 - Progetto: abaco infissi;

- Progetto: opere in C.A. e ferro – pianta fondazioni e impalcati – scala – particolari costruttivi – travi di fondazione – travi di copertura;
- Schema impianto idrico e igienico – sanitario;
- Impianto di condizionamento: schema funzionale – canali di mandata e ripresa – disposizione ventilconvettori;
- Impianto elettrico: schema a blocchi e schemi unifilari quadri elettrici – distribuzione canale e linee principali – illuminazione forza motrice – cablaggio strutturato;
- Impianto telefonico/trasmissione dati/TV: planimetrie e schemi dei punti rete;
- Sistema di prevenzione incendi.
- Impianto trattamento acque: planimetria con indicate tutte le apparecchiature e canalizzazioni - schema funzionale;

Elaborati non grafici:

- Relazione generale;
- Relazione tecnica impianto idrico-sanitario;
- Relazione tecnica impianto di condizionamento;
- Relazione tecnica impianto elettrico;
- Relazione tecnica di calcolo strutturale;
- Relazione tecnica impianto trattamento acque;
- Relazione tecnica impianto telefonico/trasmissione dati/TV;
- Calcoli termici estivi e invernali – L. 10/91 e D.L. 192/05
- Elenco prezzi unitari;*
- Analisi dei prezzi unitari;*
- Computo metrico;*
- Computo oneri della sicurezza;*
- Quadro dell'incidenza manodopera;*
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di manutenzione;

(il tutto timbrato e firmato, a pena di esclusione, dal firmatario dell'offerta oltrechè da un professionista a tal uopo abilitato);

Sarà cura dell'Amministrazione fornire le planimetrie generali e la relazione geologica.

* **N.B. Da allegare all'offerta economica, pena l'esclusione.**

4. idonea documentazione comprovante la rispondenza delle apparecchiature proposte e delle opere accessorie alle vigenti normative di sicurezza e di antinfortunistica (timbrato e firmato dal firmatario dell'offerta);
5. documentazione contenente la descrizione dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'assistenza tecnica (numero dei tecnici, loro sedi, tempi di intervento e di sostituzione delle apparecchiature non riparabili in loco, ecc.).

Le schede e le dichiarazioni richieste nel presente articolo devono essere inserite nel plico contenente la restante documentazione e non nel plico più piccolo che deve contenere solamente l'offerta economica.

ART. 9 - DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in carta da bollo o resa legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta (o soggetto ex art. 34 D.Lgs. 163/2006), oppure raggruppamento temporaneo d'impres (ai sensi del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, art. 37),:

- denominazione, ragione sociale, sede della Ditta, numero di Partita IVA, Codice Fiscale, numero telefonico e numero di fax;
- nome e cognome, luogo, data di nascita e qualifica della persona designata ad impegnare legalmente la Ditta stessa.

L'offerta dovrà indicare, il costo complessivo annuo dettagliato per tipologia di fornitura (opere edili, impiantistica varia, materiale di consumo, ecc.), a cui si farà riferimento, in sede di gara, per l'attribuzione del punteggio e conseguente aggiudicazione.

Dovrà indicare, inoltre:

1. il costo per la fornitura del materiale di consumo per singolo trattamento con la specifica del prezzo di ogni componente;
2. il costo per singolo trattamento per fornitura, installazione, manutenzione e garanzie assicurative delle attrezzature per dialisi (rene, letto bilancia, trattamento acqua, informatizzazione, arredi, ecc.) e di loro eventuali accessori che si riterrà opportuno offrire, compresa la manutenzione di quei letti bilancia e reni artificiali di proprietà dell'Azienda USL ritenuti idonei;
3. il costo per singolo trattamento per la progettazione e realizzazione delle opere edili, impianto elettrico, impianto di climatizzazione e quant'altro necessario affinché a lavori ultimati il Centro risponda alle specifiche del Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale 29.06.1998 N. 1957/3° Serv.

Alla fine di ogni semestre saranno conteggiati i trattamenti effettuati. Nel caso vengano somministrati più dei trattamenti previsti per semestre, la ditta fornitrice non fatturerà la quota del trattamento relativa ai punti 2 e 3 per il numero di trattamenti eccedenti quelli previsti. Nel caso contrario l'Azienda USL corrisponderà alla ditta fornitrice la quota del trattamento relativa ai punti 2 e 3 per quel numero di trattamenti mancanti, sino al raggiungimento dei trattamenti previsti per semestre.

La ditta dovrà, inoltre, inviare la documentazione contenente la descrizione dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'assistenza tecnica (numero dei tecnici, loro sedi, tempi di intervento e di sostituzione delle apparecchiature non riparabili in loco, ecc.). I quantitativi relativi alla fornitura di cui all'elenco allegato al capitolato speciale d'appalto, potranno essere aumentati o diminuiti, nella misura del 20% annuo, qualora a insindacabile giudizio delle Aziende si presentasse la necessità.

L'Azienda USL n. 3 di Nuoro si riserva la facoltà di acquisire in una unica soluzione le opere edili, le apparecchiature, gli impianti e quant'altro fornito o realizzato, o parte di essi. In tal caso il pagamento in unica soluzione sarà calcolato attualizzando le somme dovute con riferimento ai tassi di locazione finanziaria mediamente praticati.

CAMPIONATURA

Per una più approfondita valutazione tecnica, l'Azienda USL si riserva di richiedere, prima dell'apertura dell'offerta economica, specifica campionatura.

Si precisa che l'eventuale fornitura di campionatura dovrà essere effettuata a titolo gratuito nelle quantità indicate dall'Azienda USL, dovrà essere del tutto identica all'eventuale fornitura.

ART. 10 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in favore della Ditta che avrà effettuato l'offerta complessivamente più vantaggiosa in base all'esame comparato dei seguenti elementi:

1. **QUALITA' DEI CONSUMABILI:** punti 20 da attribuirsi alle caratteristiche qualitative del materiale di consumo;
2. **QUALITA' DELLE APPARECCHIATURE:** punti 20 da attribuirsi alle caratteristiche qualitative della strumentazione offerta, tenuto conto dei requisiti di cui all'elenco allegato, e alla modalità dell'assistenza e tempi di intervento diretti a garantire continuità al funzionamento delle apparecchiature (reni, letti bilancia, trattamento acqua, informatizzazione, ecc.);
3. **REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI:** punti 20 da attribuirsi alla soluzione più idonea (opere murarie, arredi, trattamento dell'aria, impianto elettrico, ecc.);
4. **PREZZO:** punti 40 calcolati con criterio inversamente proporzionale (al prezzo più basso verranno attribuiti 40 punti, mentre agli altri prezzi verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali).

Si procederà alla somma dei punteggi espressi nei punti 1-2-3-4 e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della Ditta che avrà conseguito il punteggio più alto.

Si darà luogo all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purchè sia verificata la congruità economica complessiva della stessa.

ART. 11 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

L'accettazione delle forniture dei prodotti monouso contemplate nel presente Capitolato Speciale d'appalto, avverrà ad insindacabile giudizio della Farmacia interna dell'Azienda U.S.L. N. 3 e/o degli utilizzatori dei prodotti, che si riservano il controllo della corrispondenza con le caratteristiche richieste, delle singole partite. Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, il fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e confezionamento del materiale somministrato, anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè quando, all'atto dell'apertura dei colli, ne sarà possibile il controllo.

I requisiti richiesti per i prodotti in gara debbono essere corrispondenti a quelli indicati nell'allegato al presente capitolato e debbono essere inoltre conformi a tutte le norme vigenti in materia.

La merce dovrà essere fatta pervenire, libera da ogni spesa di trasporto ed imballo, presso il Servizio Dialisi di Siniscola nella quantità, di volta in volta ordinata, entro 20 (venti) giorni, salvo casi d'urgenza da fronteggiarsi con tempestività. Sulle fatture e sulle bolle di consegna dovrà essere fatto chiaro riferimento all'ordinativo (all'occorrenza anche telefonico), e alla delibera di aggiudicazione.

ART. 12 - RINVIO AL CAPITOLATO GENERALE

La Ditta aggiudicataria sarà vincolata sin dal momento dell'aggiudicazione da parte della Commissione d'appalto, mentre l'Azienda U.S.L. N. 3 sarà vincolata dal momento in cui la delibera di aggiudicazione diverrà esecutiva a norma di legge. In caso di inadempienza dei patti e delle condizioni previste nel presente Capitolato, si richiama a quanto stabilito dal Capitolato Generale d'Oneri.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia al Capitolato Generale d'Appalto, in quanto applicabile, ed alle leggi in materia.

ELENCO ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER IL CENTRO DIALISI DI SINISCOLA.

QUANTITÀ, DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE

● **Materiali di consumo per Dialisi extracorporea.**

Totale Posti rene attrezzati n° 11 così distribuiti:

Cronici AU Negativi N° 10	Cronici AU Positivi N° 1
------------------------------	-----------------------------

Materiali di consumo per Dialisi extracorporea.

Sono previsti n° 14.040 trattamenti dialitici in 5 anni, in base al numero dei pazienti attualmente in carico, così suddivisi per quantità e qualità secondo tabella:

Descrizione metodica dialitica	Membrana per dialisi	Numero trattamenti/anno
Dialisi: Standard Bicarbonato	Sintetica superficie > 1,3 m ²	1.716
Dialisi: Convettiva e Convettiva/Diffusiva	Sintetica Superficie > 1,3 m ²	1.092

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire i seguenti materiali di consumo per tipo di dialisi:

Voce	Bicarbonato dialisi
1	Filtro: Membrana Sintetica superficie > 1.3 m ²
2	Linea arteriosa corredata di set rilevamento pressione arteriosa, set pompa eparina, set a T
3	Linea venosa corredata di set rilevatore pressione venosa, sacca di raccolta >2000 cc.
4	Concentrati sufficienti per circa 5 ore
5	Dose Disinfettante- decalcificante

Voce	Dialisi: Convettiva e Convettiva/Diffusiva
1	Filtro: Membrana Sintetica superficie > 1.3 m ²
2	Linea arteriosa corredata di set rilevamento pressione arteriosa, set pompa eparina, set a T
3	Linea venosa corredata di set rilevatore pressione venosa, sacca di raccolta >2000 cc.
4	Sistema di infusione.
5	Concentrati sufficienti per circa 5 ore.
6	Dose Disinfettante- decalcificante

I materiali devono riportare il marchio “CE” e sull’etichetta adesiva o sull’involucro, devono altresì essere indicati in modo indelebile: tipo di membrana, superficie effettiva, data-modalità di sterilizzazione e scadenza, composizione in mEq/l in mg/dl . Si chiede che vengano allegati i deplianti indicanti: Clearance in vitro e/o in vivo, UF espressa in ml/h/mmHg, priming, ecc.

Apparecchiature richieste

Reni Artificiali (N°11 +unità di scorta)

Requisiti indispensabili

- Dialisi ago singolo
- Flusso bagno dialisi da 300 – 700 ml/min .
- Profili sodio – bicarbonato indipendenti
- Utilizzo concentrati in polvere
- Volume di infusione controllato in pre e post-diluizione da 0 a 30 lt/h circa
- Ultrafiltro
- Interfacciabile con PC
- Misuratore della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca incorporato
- Marchio “CE”
- *Requisiti preferenziali*
- Possibilità di effettuare trattamenti convettivi e convettivi/diffusivi (HDF/HF o viceversa) in maniera sequenziale
- Possibilità di preimpostare e memorizzare una serie di parametri selezionati per ogni singolo paziente sia in memoria residente nel Monitor che su “Memory Card”.
- Autoaccensione e autospegnimento

N° 11 Letti Bilancia

Requisiti indispensabili

- Sistema di pesatura a sensori interni (4 celle digitali autocalibranti integrato nella struttura della rete (senza basamento).
- Rete rigida a tre sezioni idonea al massaggio cardiaco; con schienale e bacino regolabili tramite manovella e gambale a frizione.
- Portata uguale o maggiore a 140Kg.
- Visore del peso con programma che consenta: A) tara sottrattiva manuale, B) impostazione soglia di allarme(sonoro e visivo per diminuzione/aumento), C) visualizzazione peso iniziale e peso reale.
- Batteria tampone con 3/4 ore di autonomia.
- Possibilità di acquisire e gestire i dati di pesatura direttamente su PC.
- Posizionare il paziente in trendelemburg.
- Spostabili su quattro ruote piroettanti e dotate di sistema di bloccaggio.
- Marchio “CE”

ARREDI ED ATTREZZATURE

Deve essere previsto l'arredo del Centro in funzione della disposizione dei locali proposta e deve inoltre comprendere le seguenti attrezzature mediche e gli accessori riportati di seguito:

N° 1 IMPEDENZIOMETRO

REQUISITI INDISPENSABILI

Strumento utile a valutare lo stato di idratazione direttamente al letto del malato cronico e del malato acuto attraverso metodiche non invasive. I parametri di valutazione devono essere:

- Valutazione in tempo reale dello stato di idratazione tramite nomogrammi
- Determinazione volume interstiziale relativo
- Controllo massa proteica corporea
- Stima sovraccarico fluidi
- Archiviazione analisi sul data-base proprio
- Marchio "CE"

REQUISITI PREFERENZIALI

- Addestramento all'uso dello strumento del personale infermieristico

N° 1 CARELLO PER EMERGENZA URGENZA

REQUISITI INDISPENSABILI

Carrello per emergenza latex free con scocca monoblocco , in materiale estremamente resistente, tipo poliuretano, non soggetto a deformazioni, che permetta una facile pulizia con tutti i detergenti presenti nell'ambiente ospedaliero e che sia in grado di resistere a tutti i disinfettanti e sterilizzanti usati negli ospedali.

Deve avere, approssimativamente, le seguenti dimensioni: altezza 940 mm; profondità 640 mm; larghezza 990 mm; peso 55 Kg.

Deve essere dotato di ripiano con bordo rialzato, 4 cassette monoblocco da 150 mm circa , del blocco cassette, asta portaflebo, supporto mobile per defibrillatore, supporto per bombola di ossigeno, gruppo prese elettriche, tavola per massaggio cardiaco, ribalta frontale, cassetto per farmaci salvavita, rompi fiale, cestino porta rifiuti con pedaliera, contenitore bottiglie, comparto porta cateteri, contenitore porta aghi usati, cassetto con piano estraibile per scrivere, sistema centralizzato di bloccaggio, 2 tasche oscillanti in plastica trasparente per flebo o cartelle per paziente. Marchio CE.

N° 2 CARRELLI PER MEDICAZIONE/DIALISI

REQUISITI INDISPENSABILI

Carrello per emergenza latex free con scocca monoblocco , in materiale estremamente resistente, tipo poliuretano, non soggetto a deformazioni, che permetta una facile pulizia con tutti i detergenti presenti nell'ambiente ospedaliero e che sia in grado di resistere a tutti i disinfettanti e sterilizzanti usati negli ospedali.

Deve avere, approssimativamente, le seguenti dimensioni: altezza 940 mm; profondità 640 mm; larghezza 990 mm; peso 55 Kg.

Deve essere dotato di ripiano con bordo rialzato, 4 cassette monoblocco da 150 mm, del blocco cassette, asta portaflebo, supporto mobile per defibrillatore, supporto per bombola di ossigeno, rompi fiale, cestino porta rifiuti con pedaliera, contenitore bottiglie, comparto porta cateteri, contenitore porta aghi usati, cassetto con piano estraibile per scrivere, sistema centralizzato di bloccaggio, 2 tasche oscillanti in plastica trasparente per flebo o cartelle per paziente. Marchio CE

N° 1 DEFIBBRILLATORE

REQUISITI INDISPENSABILI

- Semplice ma sofisticato per soccorritori di diversi livelli di competenza
- Estremamente intuitivo per un uso rapido ed efficace come DAE
- Conversione semplice alla modalità manuale
- Regolazione della durata e della tensione dello shock tramite la Tecnologia Bifasica
- Shock opzionali a intensità crescente in base alle esigenze
- Sistema di guida dall'operatore tramite messaggi vocali e visivi.
- Compatto e ultraleggero per un facile trasporto e versatilità d'uso
- Grafica a colori che consenta la visualizzazione da più angolazioni
- Pulsiossimetro
- Stimolazione non invasiva
- Sistema di alloggiamento su supporto mobile carrello per emergenza.
- Marchio CE

Ulteriori apparecchiature e attrezzature:

- N° 1 Broncoaspiratore;
- N° 2 Sfigmomanometri digitale;
- N° 3 Arcelle (renini) in acciaio inox (misura cm. 27 x 15);
- N° 3 Vassoi in acciaio inox (misura cm. 26 x 18);
- N° 2 Cestelli rettangolari per ferri chirurgici in acciaio inox (misura cm. 30 x 13 x 10);
- N° 2 Cestelli rettangolari porta garze in acciaio inox (misura cm. 14 x 18 x 12);
- N° 1 Lettino da visita;
- N° 2 Aste porta flebo con basamento in metallo;
- N° 1 Monitor cardiaco portatile
- N° 1 Valigetta per rianimazione cardio-respiratoria dotata di tavola rigida per "rcp"
- N° 3 Pesa persone elettroniche con lettura digitale;
- N° 1 Apparecchio per emogasanalisi comprensivo di materiale di consumo
- N° 1 Centrifuga da banco con rotore a 4 braccia e relativi adattatori per provette;
- N° 1 Frigorifero per farmaci specifici
- N° 1 Armadio farmaci
- N° 1 Negativoscopio a parete
- N° 2 Set ferri chirurgici per medicazione
- N° 1 Lampada scialitica portatile
- N° 1 Fax-Fotocopiatrice-Stampante di rete multifunzione
- N° 1 Sterilizzatrice termica;
- N° 1 Letto con ruote per appoggio temporaneo paziente;

La fornitura delle sopracitate attrezzature deve essere comprensiva di assistenza tecnica per tutta la durata del service.